



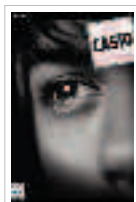
della sua famiglia. E in questo si sente tutta la vertigine del sapere, l'incantamento paziente e ostinato della ricerca; si sente cosa vuol dire studiare, per anni, la stessa cosa. Le cento pagine di bibliografia e note lasciano ammirati e un po' storditi: dallo spaventoso numero di riferimenti, notizie, libri consultati, luoghi visitati dentro lo stesso luogo, cose viste, contemplate.

LE NOTE A PIE' DI PAGINA

Proprio trafficando con le note a piè di pagina, quand'era un'oscura redattrice della Treccani, Mazzucco dice di avere capito cosa poteva essere un romanzo, cosa avrebbe dovuto essere per lei. La possibilità di far rivivere qualcuno o qualcosa, soprattutto i nomi che il tempo ha trattato peggio. Perciò, in quest'ampia storia familiare viene dato tanto spazio ai destini più oscuri: l'«enigma Marietta» (con un capitolo straordinario sulla sua leggenda attraverso i secoli), la figlia più disperatamente amata, certo, ma anche i figli Domenico e Marco, Lucrezia e Gierolima, che si fanno suore (con vicende che diventano ciascuna un piccolo affascinante romanzo). I colori delle tele, la loro vita; le case, le botteghe, la storia che scorre intorno, tra guerre e epidemie, tutto, tutto ciò che riempie una lunga esistenza sacrificata all'arte; la verità abbacinante del luogo-Venezia (la luce, l'acqua, lo splendore, gli incendi, perfino quella precisa nevicata del 1591). È questa – con una scrittura limpida, precisa, che non perde mai calore – la materia del libro di Melania Mazzucco: ancora vita. Fatta opera d'arte per mano di un uomo del '500 – «una giostra convulsa di corpi – di carne e dipinti – scagliati nello spazio e nel tempo, in equilibrio precario perché l'esistenza degli uomini è sempre sul punto di franare». ●

GIOVANI INQUIETI

Adolescenti
Via dal Sud



Casto. Frammenti di un adolescente
Antonio Casto
pagine 160
euro 10,00
No Reply

Cosa significa essere adolescenti al Sud, in un piccolo centro di provincia? Frequentare scuole inadeguate, non avere a disposizione librerie e attività culturali, fruire di servizi inefficienti. Da qui il desiderio di fuga da una realtà che ti fa sentire prigioniero. Questo racconta con efficacia il libro d'esordio d'un autore nato nel 1991. **R. CARN.**

Identità sessuale
Per amore di Manuel



Primo nome Manuel
Davide el Marte
pagine 150
euro 15,00
Editrice Zona

Denis è fidanzato con una ragazza, ma a volte gli capita di innamorarsi dei suoi amici. Come Manuel, musicista che conosce nel rock club dove lavora come dj. Un innamoramento in piena regola, anche se Manuel sembra indifferente. Ma la storia è anche una riflessione sul desiderio. **R. CARN.**

Anni Novanta
Alla ricerca di sé



Un modo per uscirne
Sergio Rotino
pagine 240
euro 15,00
Abramo Editore

Sergio Rotino, voce nota della narrativa italiana di ricerca degli ultimi anni, in questo bel romanzo (semi)autobiografico rievoca, con emozione e delicatezza, una giovinezza al tempo stesso così lontana e così vicina. Nei mitici anni '90, un decennio fatto di musica, amicizia e una forsennata ricerca di sé e d'una strada nel mondo. **R. CARN.**

Nella metropoli
Se cade la neve



Alex fa due passi
Christian Mascheroni
pagine 224
euro 12,00
Las Vegas Edizioni

Christian Mascheroni, autore tv (conduce su Iris la fortunata trasmissione *Ti racconto un libro*), firma un romanzo molto originale, tra realtà e fantasia. La neve che cade sulla città convince Alex a uscire dall'ufficio. Farà la conoscenza di strani personaggi e di lati inediti della metropoli. **R. CARN.**

La bohème d'un Pirandello a Parigi

Al Pirandello meno celebre – ma, in ambito artistico, tutt'altro che minore – cioè a Fausto Pirandello (1899-1975), figlio dello scrittore Luigi, è dedicata questa avvincente monografia di Flavia Matitti, docente di Storia dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Firenze e firma nota ai lettori del nostro giornale. Il volume, intitolato *Fausto Pirandello. Gli anni di Parigi (1928-1930)* (Editoriale Artemide, pp. 80, euro 10,00), è una serena indagine sugli anni spesi dal giovane pittore nella capitale francese.

Fausto Pirandello vi arriva nel febbraio del 1928, in compagnia della modella Pompilia D'Aprile. I due si stabiliscono in due stanzette affacciate sul Boulevard Saint-Germain-des-Prés, tra una libreria aperta tutta la notte e la scalletta del métro. A Parigi, Fausto frequenta Tozzi, De Chirico, Savinio, de Pisis, Severini e altre figure di spicco del panorama artistico di allora, che lo porteranno a sviluppare la lezione della scuola romana in un originale linguaggio tra il figurativo e l'astratto.

Ma il merito del libro di Flavia Matitti è quello di illuminare il rapporto tra Fausto e il padre, attraverso il ricorso a lettere e documenti di notevole interesse.

Soltanto nel 1930 Luigi Pirandello scoprirà che il figlio nel frattempo ha sposato Pompilia, dalla quale ha avuto un bambino.

ROBERTO CARNERO